

LA FORTITUDO PREMIA FRIGNANI IN POLEMICA CON LA FEDERAZIONE

Baseball, il "guanto" della sfida

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - Il 2008 porta una polemica, questa volta la Fortitudo Baseball non lascia passare sotto silenzio una grave ingiustizia commessa dalla Commissione Federale per la nomina dei "Guanti d'oro" del baseball per ruolo, perpetrata ai danni di un suo giocatore. Lo ha fatto sapere con un comunicato stampa diffuso in occasione di una conferenza: «*In merito alla consegna del Guanto d'oro - si legge nello scritto - in base a statistiche di specialità il miglior esterno sinistro a livello difensivo, risulterebbe il nostro capitano Daniele Frignani, tuttavia la Commissione ha ritenuto di premiare un altro giocatore, Stefano De Simoni, il quale, oltre a presentare statistiche inferiori a Frignani, ha anche disputato un numero meno significativo di partite in quella posizione (11, delle quali solo 6 da partente, con un totale di 10 out e un errore, mentre per Frignani 35 gare, 49 out e nessun errore). Propo-*

niamo, conclude il comunicato, per il futuro di adottare una giuria più idonea ad esprimere un giudizio tecnico più coerente ai reali valori espressi in campo, formata, ad esempio, da manager di società di A1». Per porre rimedio a questo torto, il presidente della Fortitudo Baseball, Marco Macchiavelli ha premiato Frignani con il "The authentic left gold glove 2007": un "guanto d'oro".

Il presidente della Fortitudo Baseball, presenti anche il vice presidente Luciano Foletti, il nuovo ds Christian Mura, il manager Marco Nanni e il capitano Daniele Frignani, si è poi soffermato sulla stagione 2007. «*E' stato un anno di luci ed ombre che si è chiusa con la Festa del Diamante (da qui la polemica nei confronti della Federazione e il comunicato stampa, ndr); è stata una stagione difficile da gestire. Per quanto riguarda il futuro, come la stampa ha già illustrato, abbiamo un nuovo direttore sportivo in Christian Mura, quattro sono i giocatori che fa-*

ranno parte del roster della nuova squadra: Joseph Mazzuca, interno; Jaun Pablo Angrisano, ricevitore; Cody Cillo, lanciatore e Riccardo Paletti. Ora la società andrà alla ricerca di un prima base, un interbase, un esterno centro, che potrebbero essere stranieri (americani o latini) ma soprattutto di un buon "quattro" e di un "utility"».

Ecco i nuovi: Cody Cillo due stagioni in Romagna. Nato a Brunswick, nel Maine, Cillo compirà 28 anni la prossima estate e con ogni probabilità sarà utilizzato come partente nelle gare riservate ai lanciatori italiani ma nelle quali possono lanciare anche atleti "non ASI". Joseph Mazzuca, interno, capace di ricoprire diversi ruoli, mazzuca di tutto rispetto, di scuola americana, ma con passaporto italiano, ha tutte le caratteristiche per fare al caso della Fortitudo; Juan Pablo Angrisano, viene dal Codgno A2, affiancherà Manuel Gasparri dietro casa base; Riccardo Paoletti, lanciatore mancino viene dal Grosseto.